



ID Samira: 199530  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FC013  
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"  
 Numero di catalogo generale: 00000087  
 Oggetto: giubba

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000087	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	giubba	
OGTT	Tipologia oggetto	da ufficiale modello 1909	
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	FC	
PVCC	Comune	Forlì	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Storico "Dante Foschi"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)	
DT		CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1908
DTSF	A	1923
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	lana/ panno
MTC	Materia e tecnica	tela di cotone
MTC	Materia e tecnica	plastica
MTC	Materia e tecnica	metallo
MTC	Materia e tecnica	canutiglia
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	74,5
MISV	Varie	larghezza spalle 41,5// larghezza vita 42
MISV	Varie	lunghezza manica 58,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO      Indicazioni sull'oggetto

Giubba in panno di lana grigio-verde a petto semplice e con bottoniera in plastica coperta. Presenta il collo a solino e quattro tasche esterne con patta rettilinea, due sulla linea della vita e due sul torace. Sul retro è provvista di una finta martingala e di uno spacco centrale. La fodera interna è in tela di cotone bianco e presenta due tasche: su quella di sinistra è stampigliata in nero la scritta "AQUILA" sormontata, a quanto sembra, dal numero "1". Sul colletto, internamente foderato di tela bianca, sono cucite le mostrine a righe orizzontali bianche e nere (indicanti l'Arma di appartenenza), che recano due stellette a vite in metallo, simbolo delle forze armate italiane. Le contropalline in panno grigio-verde sono semifisse, in quanto cucite da un lato e fermate con un bottone plastico dall'altro; esse non presentano indicazioni sulla compagnia di appartenenza nè portano le stellette indicanti il grado ricoperto, che invece sono visibili, ricamate in canottiglia d'argento, sulla parte anteriore dei paramano delle maniche: le tre stellette indicano il grado di capitano. Internamente sulla sinistra è presente un ferretto metallico di forma semicircolare, che riporta incisa la scritta non identificata "NOUVEAUTE", utilizzato per completare la chiusura della giubba; la relativa asola in metallo è posta sul lato destro. Sull'esterno della manica destra è cucita una sottile fascetta in canottiglia argentata che indica il ferimento in guerra.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	interno, su tasca sinistra
ISRI	Trascrizione	1/ AQUILA

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	interno, lasto sinistro, su ferretto metallico di chiusura
ISRI	Trascrizione	NOUVEAUTE

NSC      Notizie storico-critiche

Giubba da ufficiale modello 1909. Questo tipo di uniforme grigio-verde prese ufficialmente il posto dell'uniforme nera modello 1902, che però rimase in uso comunque fino al 1920. Nata per soddisfare le nuove esigenze mimetiche dovute al cambio degli schemi di combattimento, la nuova tenuta venne prescritta per gli ufficiali il 4 dicembre 1908 con circ. n°458 del Giornale Militare ed estesa ai sottufficiali e militari di truppa il 22 settembre 1909 con circ. n°386 (da qui la dicitura "modello 1909"). Pur variando la posizione dei distintivi di grado, questa tipologia di uniforme rimase in uso fino al 1923. Le insegne poste sulla giubba in esame indicano che appartenne a un capitano (le tre stelle in canottiglia sui paramano) che svolse servizio in fanteria, probabilmente nella 66 Brigata meccanizzata "Valtellina" (le mostrine sul colletto a fasce orizzontali di color bianco e nero). Nell'inventario topografico del museo, la giubba è inserita tra gli oggetti del marchese e medaglia d'oro al valor militare Fulcieri Paulucci de Calboli (1893- 1919) ed è quindi esposta in una vetrina insieme ad altri suoi cimeli. Tuttavia permane qualche dubbio dal momento che Fulcieri, convinto interventista, partì come volontario per prendere parte al primo conflitto mondiale quale tenente di complemento del 3° Reggimento Savoia Cavalleria (mostrine tricuspidate di colore nero). Ritenendo tuttavia la cavalleria un'arma non pienamente operativa, Fulcieri ottenne di essere trasferito in fanteria, offrendosi di volta in volta per le missioni più pericolose in cui dimostrò coraggio non comune, ma non risulta nelle fonti che sia stato mai promosso a capitano. Sebbene ferito due volte a una gamba nelle battaglie dell'Isonzo tra il 1915 e il 1916 e dichiarato ormai inabile alla guerra in quanto zoppo, Fulcieri chiese poi di poter rimanere al fronte, passando al corpo di artiglieria, come ufficiale osservatore di controbatteria. Venne quindi ferito alla schiena il 18 gennaio 1917 presso Dosso Fauti (Carso sloveno) durante un attacco nemico, in cui riportò la ferita alla schiena per una scheggia di shrapnel che lo paralizzò, portandolo alla morte il 28 febbraio del 1919.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA      Autore      Guglielmo Mario

FTAZ      Nome file



**BIB      BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mantoan N.
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00039883
BIBN	V., pp., nn.	p.15

**CM      COMPILAZIONE**

**CMP      COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Caponera D.

**AN      ANNOTAZIONI**